

**REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PALERMO**

RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA EX "MOLINI VIRGA" IN PIANO SANT'ERASMO
PROGRAMMA COSTRUTTIVO PER LA TRASFORMAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE
DENOMINATO EX "MOLINI VIRGA", SITO IN VIA TIRO A SEGNO 24, DA OPIFICIO A RESIDENZA,
PER LA REALIZZAZIONE DI N°50 ALLOGGI DI EDILIZIA AGEVOLATA CONVENZIONATA,
AUTORIMESSA COLLETTIVA, CANTINE, BOX AUTO E LOCALI SOCIALI



PROGRAMMA COSTRUTTIVO

Arch. Anna Donatella Lino

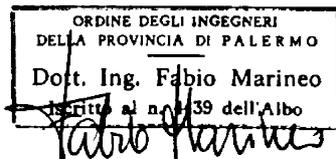
Ing. Mauro Sorrenti

VISTI E/O APPROVAZIONI

PROGETTO RIELABORATO IN SEDE DI RIESAME DEL
PROCEDIMENTO DISPOSTO CON ORDINANZA DEL TAR SICILIA -
PALERMO N. 970 DEL 23.09.2019 (R.R. N. 1718/2019)

CONSULENZA IDRAULICA

Ing. Fabio Marineo



COMMITTENTE

Fiamme Oro Soc. Coop.
Il Presidente
Ing. Giuseppe Li Calsi

PROPRIETA'

Sig. Giovanni Bertolino

OGGETTO:

NOTA INTEGRATIVA SULLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA

con riferimento alla nota prot. n. 14629 del 13/06/2023 dell'Autorità di Bacino

Tav.

Settembre 2023

Con nota prot. n. 14629 del 13/06/2023 il Servizio 4 dell'**Autorità di Bacino** (AdB) del Distretto Idrografico della Sicilia ha comunicato di **non potere esprimere parere favorevole di compatibilità idraulica** sul *“Programma Costruttivo per la formazione del Complesso Immobiliare denominato ex “Molini Virga”, sito in via Tiro a Segno, 24, nel Comune di Palermo, da opificio a residenza per la realizzazione di n. 50 alloggi di edilizia agevolata convenzionata, autorimessa collettiva, cantine, box auto e locali sociali”*.

Si ritiene che tale decisione non risulti coerente con il percorso approvativo già favorevolmente acquisito, che comprende l'esame della consulenza specialistica, da parte dello scrivente Ing. Fabio Marineo, relativa alla verifica della compatibilità idraulica dell'intervento costruttivo sopra indicato, in relazione alla presenza di pericolosità idrauliche nell'ambito territoriale interessato.

Si ricorda in proposito che con **nota prot. uscita n. 74790 del 20/05/2022 l'Ufficio del Genio Civile** – U.O. 3 “Geologia e Assetto Idrografico del Territorio”, in relazione alla richiesta di parere art. 15 L.R. 16/2016 (ex art. 13 L. 64/74) sul medesimo Programma Costruttivo, ha trasmesso al U.O. n° 9 Piani attuativi di Edilizia Privata dell'Area della Pianificazione Urbanistica del Comune di Palermo gli elaborati tecnici del progetto debitamente **vistati e corredati di parere favorevole** con prescrizioni.

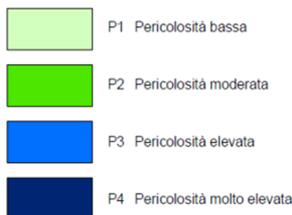
In particolare, si rileva che tra le prescrizioni a corredo del parere del G.C. si leggono le seguenti:

- *In fase di progettazione esecutiva al fine della mitigazione del rischio idraulico insistente nell'area, vengano previsti interventi di protezione attiva e passiva;*
- *In considerazione degli scenari di pericolosità (P3) e (P4) del Piano per l'assetto idrogeologico, occorre acquisire il parere autorizzativo dell'autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia.*

Per quanto riguarda la prima prescrizione, si evidenzia che essa è riferita agli interventi di mitigazione già definiti, descritti nella Relazione di consulenza in data febbraio 2021 e inseriti in progetto sin da quella fase progettuale.

Si evidenzia inoltre che gli elaborati tecnici del progetto presentati al Genio Civile comprendono anche la “Tav. B - Integrazione Relazione mitigazione pericolosità idraulica” redatta in data aprile 2022 dal sottoscritto Ing. Fabio Marineo. Tale integrazione si è resa necessaria in relazione alla nuova individuazione e classificazione delle aree soggette a pericolosità idraulica per esondazione del fiume Oreto.

Nella relazione in data aprile 2022, a firma dello scrivente Ing. Fabio Marineo, è riportato lo stralcio planimetrico che segue, con relativa legenda.



Si evidenzia che si tratta del medesimo stralcio riportato in figura nella citata nota dell'AdB del 13/06/2023.

In essa si legge, a proposito dello studio di compatibilità idraulica:

“Il progetto è corredato da uno studio idraulico a firma dell’Ing. Marineo Fabio, nel quale a seguito di opportune analisi e verifiche, si sono previste delle opere di mitigazione del rischio consistenti in un intervento di protezione passiva, ovvero il rialzo della quota dell’ingresso pedonale su via Ponte di Mare, e degli impianti di protezione attiva consistenti nella realizzazione di griglie lineari di intercettazione, serbatoio di accumulo temporaneo, impianto di sollevamento e condotta di scarico in fognatura; le succitate previsioni tuttavia si basano sull’avere considerato come possibile tirante idrico un valore inferiore a 0,30 m., avendo considerato il sito come interessato da pericolosità bassa (P1) del PAI (tabella 4.3 delle Norme di Attuazione del PAI).

La pericolosità elevata (P3) e molto elevata (P4) idraulica che interessa l’area dal 2022, implica, in relazione ai tempi di ritorno di 50, 100 e 300 anni, tiranti idraulici compresi tra 1,00 e 2,00 m., per tempi di ritorno di 100 anni, e superiori a 2,00 m. in caso di tempi di ritorno di 300 anni.

Pertanto, le opere di mitigazione attiva e passiva del rischio conseguente all'inondazione previste dal progetto nell'area interessata dalle opere edili non sono idonee a scongiurare la possibilità di esondazione nel sito con il conseguente coinvolgimento della struttura in esame e pertanto non possono essere condivise."

Si ritiene che quanto ora riportato confermi che l'AdB abbia esaminato la relazione di compatibilità idraulica redatta in data febbraio 2021 e non abbia preso visione della successiva integrazione in data aprile 2022, sulla quale il Genio Civile ha espresso parere favorevole con prescrizioni, in data maggio 2022.

Si rileva che nella nota dell'AdB non sono citati né la relazione di compatibilità idraulica in data aprile 2022 né il parere del Genio Civile in data maggio 2022, e che tali date sono entrambe successive al D.P. n. 9 del 6 maggio 2021 di approvazione delle nuove Norme di Attuazione del Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico della Sicilia.

Quanto sopra giustifica il fatto che nella nota dell'AdB non si rinviene alcun riferimento alle specifiche argomentazioni sviluppate nella "integrazione" dell'aprile 2022, riferite alle novità nel frattempo intervenute. Tali argomentazioni, in sintesi, evidenziano una locale incongruenza della nuova classificazione che fa coincidere l'area che è stata classificata con livello di pericolosità elevata P3 in modo pressoché integrale con l'edificio esistente all'interno del quale ricade il complesso in argomento. Si rimanda a quel testo per il dettaglio delle argomentazioni sviluppate.

In conclusione, il sottoscritto Ing. Fabio Marineo riconferma i contenuti e le considerazioni di dettaglio esposte nella integrazione dell'aprile 2022, già accolte dal Genio Civile nel maggio 2022, ritenendo che esse, avvalorando la compatibilità idraulica dell'intervento in oggetto anche in seguito all'adozione delle specifiche misure di mitigazione inserite in progetto, possano essere accolte anche dall'Autorità di Bacino.

il consulente
(Ing. Fabio Marineo)

